



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AD UN GRUPPO DI STUDENTI DI LOVANIO

Domenica, 1° agosto 1982

Carissimi amici,

Alla conclusione della nostra comune celebrazione vorrei ridirvi la mia felicità per questo incontro. Insieme abbiamo ascoltato le parole del Signore, insieme abbiamo rinnovato l'offerta eucaristica. Spero che fra tutte le impressioni che vi portate via - di questo viaggio a Roma - ci sia anche il ricordo di questa celebrazione e che questo vi potrà rimanere d'ispirazione.

I vostri genitori e familiari, la comunità fiamminga di cui fate parte e la Chiesa delle Fiandre si aspetta, giustamente, tanto da voi.

So che anche voi aspirate a grandi cose nella vostra vita. Come universitari vi è stata data la possibilità di formarvi professionalmente ad alto livello e di acquistare una cultura solida.

Attraverso la vostra partecipazione alla comunità e allo studio nell'Università cattolica di Lovanio dovete approfondire la vostra vita cristiana. La vostra profonda sensibilità alla giustizia, alla pace e alla fratellanza tra tutti gli uomini e popoli deve essere portata dalla vostra fede e dal vostro legame con il Signore Gesù che è "pane di vita".

Lasciatemi esprimervi questo augurio: che in Lovanio, nelle Fiandre e dovunque sarete al servizio del vostro prossimo, voi possiate radicalmente testimoniare il vostro credo nel Signore Gesù e nel suo messaggio. Soltanto per la vostra convinzione, per il vostro impegno personale la missione dell'Università Cattolica potrà nel mondo di oggi prendere concretamente forma.

Grato della vostra visita, voglio dare la mia benedizione apostolica a ciascuno di voi, alla vostra famiglia e a voi cari della comunità universitaria di Lovanio.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana